

Il Bambino Di Gesso

Sergio Endrigo

[Sta fermo! Sta zitto! Non metter i gomiti sulla tavola! Non essere d
istratto!

Guarda dove metti piedi! Sta attento a non rovesciare l'acqua!

E non lasciar cadere la penna! E non perdere i pastelli! Non giocare
in cortile!

Non correre sulle scale! Non fischiare! Non sbattere le porte!

Non strusciare le scarpe! Non prendere a calci i sassi! Sta buono,
perché la mamma ha il mal di testa, perché la maestra ha il mal di te
sta,

perché la zia ha il mal di testa, perché la portiera ha il mal di tes
ta.]

Non correva, non saltava

Pantaloni non strappava

Non diceva parolacce

Non faceva le boccacce

Non sporcava i pavimenti

Si lavava sempre i denti

Non strillava, non rideva

I bottoni non perdeva

Senza macchie sui guantini

Senza buchi nei calzini

Era proprio un bambino di gesso

Respirava se aveva il permesso

Stava dove l'avevano messo

Come un bravo bambino di gesso

Che non risponde e non dice mai di "no"

Ora grande è diventato

Ma non è molto cambiato:

Compitissimo, prudente

Ossequioso, diligente

Dice "grazie" al superiore

Dice sempre "Sì, signore"

Se gli danno sulla testa

Dice grazie e non protesta

Passa il giorno a fare inchini

Non ha buchi nei calzini

Ora è proprio un brav'uomo di gesso

Che respira se ottiene il permesso

E rimane dov'è stato messo

Come un bravo brav'uomo di gesso

Che non discute e non dice mai di "no"